

COMUNE DI ZIMELLA
PROVINCIA DI VERONA

- 4 MAR. 1991

N. 15 Reg. Delib.

Spedita il - 1 MAR. 1991

Prot. N. 1146

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE (1) Straordinaria urgente Di (3) Prima convocazione

OGGETTO: Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. (Art. 12 legge 07.08.90 n. 241)

CATEGORIA	CLASSE

L'anno 19 91 addì Otto del mese di febbraio

alle ore 20.55 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito

in sessione (1) straordinaria urgente in seduta (2) pubblica di (3) prima

convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	LUNARDI Luigino	X		11	PIUBELLO Luciano	X	
2	LUNARDI Giancarlo	X		12	ISELLE Luigino		X
3	BENIN Patrizia	X		13	GIACOMETTI Luca		X
4	FASOLO Ferruccio		X	14	MOLON Luigi		X
5	LAZZARIN Giampaolo	X		15	ZORDAN Roberto	X	
6	GIUSTI Graziano G.	X		16	TURCATO Renzo	X	
7	TODESCHINI Samuele	X		17	SCARSETTO Giorgio		X
8	MALESAN Giannibale		X	18	GONELLA Giuseppe		X
9	DE MARCHI Daniela	X		19	DALLA BENETTA Graziano L.	X	
10	TIRAPELLE Gabriele	X		20	BENIN Luciano		X

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Di Cerbo Dott. Angelo

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lunardi Luigino - Sindaco

assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sopr

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

C.C. n. 15-91.

OGGETTO: Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (Art. 12 L. 7/8/90 n. 241).

Prende la parola il Sindaco:

"Dobbiamo portare all'approvazione del C.C. il regolamento che, in base all'art. 12 della Legge 241/90, fissa i criteri e le modalità di erogazione di contributi e sussidi ad enti, associazioni e privati cittadini. Il provvedimento si rende necessario per una più chiara, puntuale e contemporaneamente organica disciplina degli interventi economici dell'Amministrazione verso terzi e tende a razionalizzare le scelte e a privilegiare solo quelle che vengono riconosciute, socialmente o culturalmente valide. In questa attività la G.C. si avvarrà delle proposte sia della commissione assistenza, che dei singoli consiglieri inseriti nei vari organismi culturali sportivi e ricreativi, presenti nella nostra Comunità.

In futuro avremo bisogno di una più accentuata e severa programmazione soprattutto in fase di predisposizione di bilancio di previsione, anche per assicurare contributi certi ad enti o associazioni che su tali risorse (poche o tante che siano) fanno affidamento per lo svolgimento delle loro iniziative".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri dei competenti uffici;

Con voti favorevoli dodici, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 12 presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) la Giunta Comunale provvederà alla concessione dei contributi di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, osservando i criteri e le modalità di erogazione di cui al presente provvedimento.
- 2) E' vietato, tranne che per eccezionali situazioni che devono essere espressamente motivate, modificare i singoli stanziamenti del bilancio di previsione collegati per materia direttamente o indirettamente ai contributi, sussidi, ecc., di cui trattasi.
- 3) Gli interessati dovranno presentare istanza a firma del rappresentante qualora si tratti di ente pubblico o privato o di associazione, di contributo e nell'istanza devono essere indicati la motivazione, le finalità ed eventualmente l'importo richiesto con allegato il consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente, nonché un programma di massima dell'anno in corso o dell'iniziativa specifica; non è richiesto il consuntivo delle spese a corredo dell'istanza per i contributi domandati da persone o enti che, data la loro natura e struttura, non svolgono attività a carattere continuativo e che saranno esaminati di volta in volta dalla Giunta, nonché per i contributi con finalità assistenziali disciplinati al punto n. 8 del dispositivo.
- 4) Per quanto riguarda le modalità di presentazione dell'istanza, fa eccezione la fattispecie riguardante contribuzioni e rette scolastiche di minori, dal momento che all'istanza deve essere allegata documentazione probante il reddito del nucleo



familiare al momento della domanda con tutte le indicazioni utili (canone di affitto, stato di famiglia, dichiarazione sostitutiva di eventuali proprietà e per quanto riguarda la prima casa gli importi degli interessi per mutui contratti per l'acquisto; si ritiene probante fino a prova contraria ogni forma di autocertificazione attraverso dichiarazione sostitutiva).

- 5) Esclusivamente per quanto riguarda le scuole materne private di S. Stefano e Volpino il contributo viene fissato in base ai criteri stabiliti nella convenzione esistente tra Comune di Zimella e le sopracitate Scuole Materne Private.
- 6) La Giunta Comunale esamina le varie istanze, ne accerta il fine istituzionale, la regolarità formale, il rispetto dei criteri e delle modalità, e concede il contributo nei limiti dello stanziamento di bilancio, con facoltà di richiedere eventuale documentazione carente o integrativa.
- 7) In via indicativa e non tassativa l'importo del contributo, entro il limite non superabile dello stanziamento di bilancio, non può essere maggiore di quello dell'anno precedente aumentato del 50 per cento del tasso di inflazione programmato dal Governo, fatta eccezione per i casi normati da specifici atti deliberativi (convenzioni, progetti, ecc.), ai quali la Giunta Comunale dovrà attenersi sia per l'importo, che per i criteri e le modalità.

- 3) Per quanto riguarda contributi e rette scolastiche per minori, si individuano i seguenti criteri:

costituisce presupposto essenziale alla concessione di contribuzioni ed al pagamento di rette scolastiche la particolare situazione di bisogno (malattie, lavoro precario e saltuario, obbligo alimenti verso altri parenti, ecc.), opportunamente documentata da relazione illustrativa dell'assistente sociale o del servizio sociale;

- il Comune contribuisce per un importo pari al 50 per cento della retta;

- il reddito netto mensile complessivo del nucleo familiare non deve superare la somma di L. 1.500.000= detratte le seguenti voci: importo canone affitto, L. 500.000= per il primo figlio e L. 200.000= per ogni altro figlio a carico, l'importo interessi passivi di eventuali mutui sulla prima casa, dando atto che lo stesso reddito preso come parametro di riferimento sarà aumentato annualmente del 50 per cento del tasso di inflazione programmato calcolato sull'importo dell'anno precedente;

- particolari situazioni come malattie, lavoro precario e saltuario, obbligo alimenti verso altri parenti, ecc., comunque opportunamente documentate verranno considerate e valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale in termini determinanti e principali.

- 9) In via transitoria per l'anno 1990, pur nel rispetto dei criteri sopra indicati, in deroga, non si richiedono le procedure di attivazione propedeutiche, che invece entreranno in vigore con l'anno 1991.

- 10) Per tutti i casi ai quali alcuni criteri specifici non si adattano, la Giunta Comunale è tenuta a motivare il provvedimento tenendo presenti il fine istituzionale ed i criteri generali di questa deliberazione.



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella - Tel. 0442/490.011-490.144-490.196

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

N. _____ di Protocollo

Addi 5/2/1991

Risposta al foglio N. _____

del _____

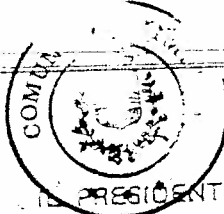
OGGETTO:

Legge 8 giugno 1990, n. 142 - Artt. 53 e 55.

Oggetto: proposta di deliberazione relativa a: *critica e modalità*
fr. lo. concessione di sussidi, contributi, sussidi ed ausili
finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque
genere a persone ed enti pubblici e privati (Art. 126. 718 (1990 n. 241)

a) parere in ordine alla sola regolarità tecnica espresso dal
responsabile del servizio.....

... e sottoscritto



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Lunardi Giancarlo

IL PRESIDENTE

Lunardi Luigino

Luigino Lunardi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Di Cerbo Dott. Angelo

Angelo Di Cerbo

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

to per la registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 327 T.U.L.C.P. 3-3-1934 n. 393.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RAGIONIERE

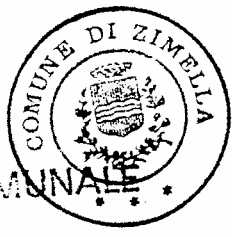
1 MAR. 1991

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo

e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

storio (1) il

1 MAR. 1991



UFFICIO MESSO COMUNALE di ZIMELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. Ferraro

Si dichiara che il presente atto venne pubblicato all'Albo Comunale di questo Comune dal 27 MAR. 1991 al 11.6.91 il 11.6.91

IL MESSO

[Signature]

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi degli artt. 46 e 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142.

25 MAR. 1991



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE Pubblicata all'Albo Comunale per 15 gg consecutivi dal 1 MAR. 1991 al 15 MAR. 1991 a norma dell'art. 47 L. 8/06/90 n. 142

Addi

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI ZIMELLA Provincia di VERONA

Previa ammonizione di cui all'art. 26 della Legge 4-1-1968, n. 15 e a' sensi dell'art. 14 della predetta Legge, certifico che il presente atto, composto di n. 2 fogli, è copia autentica conforme al suo originale a me esibito qui depositato

1 MAR. 1991



Il Segretario Comunale o il Funzionario Incaricato

[Signature]
(cognome e nome per esteso)

Se la deliberazione è soggetta ad approvazione mettere la seguente dicitura: « il giorno _____ festivo senza che venissero prodotte opposizioni ». Negli altri casi apporre la dicitura: « dal _____ e vi rimarrà per la durata di giorni quindici consecutivi ».